



## COMUNICATO STAMPA

---

24.02.2016

### **Gazprom, DEPA ed Edison firmano un Memorandum of Understanding**

Oggi a Roma, Alexey Miller, Presidente del Management Committee di Gazprom, Marc Benayoun, Amministratore Delegato di Edison e Theodoros Kitsakos, Amministratore Delegato di DEPA, hanno firmato il "Memorandum of Understanding in relazione alle forniture di gas dalla Russia attraverso il Mar Nero verso la Grecia e l'Italia" volto allo sviluppo di un progetto di gasdotto tra Grecia e Italia funzionale all'apertura di una nuova rotta di approvvigionamento di gas naturale.

La firma è avvenuta successivamente all'incontro tra Alexey Miller e Federica Guidi, ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana. Alla cerimonia erano presenti gli amministratori delegati delle società e George Tsipras, segretario generale del Ministero per gli Affari Esteri della Repubblica Greca.

L'accordo evidenzia l'interesse delle parti in una nuova rotta di trasporto di gas naturale dalla Russia - attraverso il Mar Nero e Paesi terzi - verso la Grecia e dalla Grecia verso l'Italia. A tal fine, le parti intendono utilizzare nella massima misura possibile le attività già eseguite da Edison e Depa in relazione al progetto ITGI Poseidon.

*"Lo sviluppo di capacità di trasporto intra-europeo è un elemento importante per garantire forniture affidabili di gas, compreso il gas russo, ai consumatori di tutta Europa", ha detto Alexey Miller.*

*"Il possibile sviluppo di questo nuovo corridoio di approvvigionamento, da perseguire in pieno accordo con le normative europee, favorirà la sicurezza del sistema di approvvigionamento italiano e il ruolo del Paese come principale hub sud-europeo del gas, in linea con gli obiettivi della strategia energetica nazionale", ha sottolineato Marc Benayoun in occasione della firma.*

*"Il rilancio del progetto ITGI-Poseidon rafforza la sicurezza del sistema energetico europeo, con un corridoio di approvvigionamento supplementare e il ruolo della Grecia come importante snodo per il gas da fonti e rotte diversificate", ha detto Theodoros Kitsakos*